

DIREZIONE

Dirigente: Simona Volterrani

Decreto n. 372 del 14 novembre 2019

Responsabile del procedimento: Simona Volterrani

Pubblicità/Pubblicazione: ATTO NON RISERVATO, PUBBLICAZIONE SUL SITO
DELL'AGENZIA, BURT e GURI

Ordinario [...]

Immediatamente eseguibile [X]

Allegati n: 1

Oggetto: Indizione di un concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di Dirigente esperto in Servizi per il Lavoro dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI)

LA DIRIGENTE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONE
E SVILUPPO RISORSE UMANE DI REGIONE TOSCANA

La sottoscritta Dott.ssa Simona Volterrani, nominata, con Decreto Regione Toscana n. 5784 del 01/12/2015, responsabile del Settore “Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane”;

Vista la legge regionale toscana 8 giugno 2018, n. 28 “Agenzia regionale toscana per l’impiego (ARTI). Modifiche alla l.r. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro”, e richiamato in particolare l’articolo 32 recante disposizioni di prima applicazione;

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” e richiamata in particolare la Sezione II, recante “Accesso”, nonché il Regolamento regionale 24 marzo 2010, n. 33/R “Regolamento di attuazione della l.r. n. 1/2009”;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 70 della l.r. n. 1/2009, la normativa di cui all’art. 28, comma 8 si applica anche al personale degli enti e degli organismi dipendenti della Regione Toscana, tra i quali rientra l’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 707 del 25 giugno 2018, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione per l'avvalimento degli Uffici regionali da parte dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego-ARTI, ai sensi dell'art. 2, comma 4, della L.R. n. 28/2018”, rinnovata in data 17 maggio 2019;

Richiamato l’art.7, comma 1, lett. d), punto 1) e l’art. 7, comma 3 dell’allegato Schema di Convenzione della citata DGR n.707/2018, il quale prevede che il Settore Organizzazione e sviluppo risorse umane della Direzione Organizzazione e sistemi informativi della Giunta regionale, con riferimento all’ambito delle procedure selettive per il reclutamento di personale a tempo indeterminato e relative assunzioni, predispone i decreti di indizione dei bandi di concorso con relativa pubblicazione e svolge attività istruttoria sulle domande di partecipazione, procedendo all'adozione di atti in nome e per conto dell'Agenzia e a questa ad ogni effetto imputati;

Richiamato il Decreto del Direttore di ARTI n. 37 dell’8 ottobre 2018, avente ad oggetto la “Approvazione della dotazione organica e del Piano dei Fabbisogni del personale di ARTI ai sensi dell’articolo 32, comma 3 della legge regionale 8 giugno 2018, n. 28”, con cui sono state attivate le procedure di reclutamento per nr. 2 unità di qualifica dirigenziale per il presidio dei servizi territoriali del lavoro di Arezzo, Firenze e Prato, e dei servizi territoriali del lavoro di Pisa e Siena;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1150 del 1 aprile 2019 che ha approvato, ai sensi dell’articolo 32, comma 3, della l.r. 28/2018, la proposta del Direttore dell’Agenzia regionale Toscana per l’Impiego ARTI relativa al piano triennale dei fabbisogni di personale dell’Agenzia e alla dotazione organica della stessa, nei limiti delle risorse di cui all’articolo 31 della sopracitata legge regionale, come da suo Decreto n. 37 sopra citato;

Visto l'articolo 14 bis comma 1, lettera b) del DL 4/2019, convertito con modifiche dalla Legge 26/2019, relativamente alla possibilità di utilizzo delle cessazioni dell'anno in corso come di seguito riportato: "all'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, sono apportate le seguenti modificazioni: b) dopo il comma 5-quinquies sono inseriti i seguenti: 5-sexies. Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over;

Preso atto che con note ARTI del 16 ottobre e del 13 novembre 2019 il Direttore dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego ha chiesto, ai sensi della citata Convenzione di avvalimento di cui alla DGR 707/2018, al Dirigente Responsabile del Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane, di procedere, in nome e per conto dell'Agenzia, all'indizione di un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di Dirigente esperto in Servizi per il Lavoro dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego;

Dato atto pertanto che, in merito al numero di posti da coprire per il profilo dirigenziale suddetto, l'ulteriore posto rispetto ai due previsti dal Piano dei Fabbisogni per l'anno 2018 è determinato dalla cessazione dal servizio del Dirigente Responsabile di uno dei Settori "Servizi per il lavoro" dell'Agenzia, che decorrerà dal mese di maggio 2020;

Precisato tuttavia che, ai sensi dell'articolo 14 bis comma 1, lettera b) del DL 4/2019, la copertura di tale terzo posto è vincolata all'effettiva cessazione del suddetto Dirigente e avrà luogo solo al momento dell'effettivo realizzarsi della stessa;

Richiamato il Decreto di ARTI n. 2 del 25 giugno 2018, avente ad oggetto l'assetto organizzativo provvisorio dell'Agenzia, che ha approvato la declaratoria delle competenze dei nr. 4 Settori Servizi per il lavoro dell'Agenzia;

Dato altresì atto che è stata espletata, mediante comunicazione inviata in data 28 marzo 2019, la procedura di mobilità obbligatoria di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001, la quale ha avuto esito negativo;

Ritenuto tuttavia opportuno trasmettere nuovamente la comunicazione ex art. 34 bis suddetta, prevedendo nel bando di concorso che il numero dei posti messi a concorso e l'assunzione dei relativi vincitori è subordinata all'esito negativo, totale o parziale, di tale procedura;

Dato atto che è stata esperita, con esito negativo, la procedura di mobilità volontaria dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001 riservata a dirigenti di pubbliche

amministrazioni per il trasferimento presso l'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego, indetta con Decreto ARTI n. 90 del 26 novembre 2018;

Vista la legge 19 giugno 2019, n. 56 recante "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo" e richiamato in particolare, l'art. 3, comma 8, il quale dispone che "al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2021, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001";

Ritenuto, per quanto sopra, di non dover effettuare le procedure di mobilità di cui all'art.30 del D.Lgs. n.165/2001, ai sensi dell'art. 3, comma 8 della legge 56/2019;

Ritenuto di individuare, come previsto dall'art. 12 della l.r. 1/2009, quali requisiti per la partecipazione al concorso, il possesso di un Diploma di Laurea vecchio ordinamento oppure Laurea Specialistica o Laurea Magistrale e, alternativamente:

- essere dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione o di altre pubbliche amministrazioni, che abbiano compiuto almeno 5 anni di servizio nella categoria immediatamente inferiore a quella dirigenziale, considerando utili a tale fine anche gli anni in cui i predetti dipendenti abbiano ricoperto incarichi dirigenziali in amministrazioni pubbliche oppure

- essere dipendente di enti pubblici economici o aziende private, che abbia ricoperto incarichi dirigenziali per almeno tre anni;

Richiamata la Nota ARTI sopra citata, con la quale è stato chiesto di prevedere, nell'ambito della valutazione dei titoli di servizio, una valorizzazione delle esperienze lavorative maturate nell'ambito dei servizi per il lavoro attribuendo un punteggio più elevato se tali esperienze sono state maturate con incarichi dirigenziali piuttosto che nella categoria immediatamente inferiore presso pubbliche amministrazioni, enti pubblici economici o aziende private e attribuire un punteggio per esperienze lavorative, eccedente gli anni richiesti quale requisito di accesso al bando di concorso, maturate con incarichi dirigenziali presso pubbliche amministrazioni, enti pubblici economici o aziende private in ambito diverso da quello dei servizi per il lavoro;

Ritenuto opportuno altresì attribuire un punteggio a fronte del possesso di titoli di studio quali dottorati, master, diplomi di specializzazione conseguiti in materie attinenti al diritto, al mercato e alle politiche del lavoro;

Preso atto della necessità di pubblicare, ai sensi dell'articolo 13 del d.p.g.r. 33/R/2010, il bando di concorso nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, nel sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi e Concorsi" e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

Ritenuto opportuno procedere all'utilizzo della procedura informatica specificamente dedicata alla presentazione delle domande on-line, in ottemperanza alle disposizioni

normative vigenti ed in particolare al D.Lgs. 82/2005 e al DPR 445/2000, nonché alla regolamentazione interna di attuazione di cui al D.D. 4435/2019;

Dato atto che la procedura di presentazione delle domande on-line prevede una modalità di registrazione delle domande pervenute, con assegnazione di un numero identificativo univoco per ciascuna delle stesse e l'attribuzione di data e orario, rilasciate al momento della sottomissione dell'istanza al sistema, anche ai fini della verifica del rispetto della scadenza del termine di presentazione delle domande;

Dato atto che, ai sensi della vigente normativa, la graduatoria resterà aperta per 18 mesi a decorrere dalla data del provvedimento di approvazione e potrà essere utilizzata, oltre che per le necessità dell'Amministrazione, anche da altre pubbliche Amministrazioni secondo quanto previsto dall'art. 2 della L.R. n. 38/2019 e dall'art. 28 della L.R. n. 1/2009;

Dato altresì atto che la graduatoria potrà essere altresì utilizzata per eventuali assunzioni a tempo determinato, pieno o parziale;

DECRETA

- 1) di procedere, per i motivi di cui sopra, all'indizione di un concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di Dirigente esperto in Servizi per il Lavoro dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI);
- 2) di approvare il Bando di concorso e l'Allegato 1) "Scheda curriculare", allegati al presente provvedimento, di cui ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 3) di pubblicare il bando di concorso nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nel sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi e Concorsi" e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- 4) di dare atto che, ai sensi dell'articolo 14 bis comma 1, lettera b) del DL 4/2019, delle nr. 3 unità di personale messe a concorso, la copertura di una delle stesse è vincolata all'effettiva cessazione del Dirigente come indicata nelle premesse e avrà luogo solo al momento dell'effettivo realizzarsi della stessa;
- 5) di dare atto che sono state attivate le procedure di mobilità obbligatoria di cui all'articolo 34 bis, del D.Lgs. n. 165/2001, le quali sono attualmente in corso di svolgimento, e che pertanto il numero dei posti messi a concorso è subordinato all'esito negativo, totale o parziale, delle stesse;
- 6) di non effettuare, ai sensi dell'art. 3, comma 8 della legge 56/2019, le procedure di mobilità di cui all'art.30 del D.Lgs. n.165/2001;
- 7) di utilizzare la procedura informatica specificamente dedicata alla presentazione delle domande on-line, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti ed in particolare al D.Lgs 82/2005 e al DPR 445/2000, nonché alla regolamentazione interna di attuazione di cui al DD 4435/2019, che consente una modalità di registrazione delle domande pervenute, con assegnazione di un numero identificativo univoco per ciascuna delle stesse e l'attribuzione di data e orario, rilasciate al momento della sottomissione dell'istanza al sistema, anche

ai fini della verifica del rispetto della scadenza del termine di presentazione delle domande.

LA DIRIGENTE
SIMONA VOLTERRANI

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia regionale toscana per l'impiego ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.